LIFE IRIS
Improve Resilience of Industry Sector
LIFE 14 CCA/IT/000663
RAPPORTO DI MONITORAGGIO
Deliverable del 28/02/2019

tel. +39 051 6450411 | fax +39 051 6450310
info@lifeiris.eu http://www.lifeiris.eu

Sommario

Introduzione 3

Deliverables 3

Impatto della resilienza del progetto ai cambiamenti climatici (azione D1) 3

Impatto sul sistema socio-economico (azione D2) 7

Key performance indicators 10

Analisi iniziale del contesto socio-economico dei cluster (D2) 13

Carlsberg Italia 13

SIPRO 13

CAP 15

Risultati dei questionari (D2) 17

Questionario diretto agli stakeholders 17

Questionario diretto alle imprese facenti parte dei cluster IRIS 23

Introduzione

Questo documento rappresenta il Rapporto di Monitoraggio del progetto IRIS, previsto all'interno delle azioni D (azioni di monitoraggio). Il documento ha l'obiettivo di evidenziare, gli indicatori monitorati per il raggiungimento dei risultati di miglioramento ambientale (azione D1) e socio-economico (D2) in base a quanto definito nel Project Quality Plan.
Il sistema di indicatori riportato nel Project Quality Plan è stato elaborato coerentemente con gli obiettivi del progetto in modo da effettuare una valutazione del raggiungimento dei risultati attesi e dell'incidenza delle diverse azioni messe in atto dal progetto sui cambiamenti climatici (azione D1), e sul sistema socio-economico (azione D2).
Il documento contiene inoltre i risultati della dell'analisi del contesto relativi alle condizioni socio-economiche iniziali dei clusters coinvolti nel progetto IRIS, ovvero, CAP, SIPRO e Carlsberg, e i risultati dei questionari indirizzati agli stakeholders e ai membri dei cluster volti a valutare il livello di consapevolezza riguardo ai cambiamenti climatici e al progetto IRIS.

Il documento è quindi strutturato come segue: nella prossima sezione si riportano gli indicatori monitorati per il raggiungimento dei risultati di miglioramento ambientale (azione D1) e socio-economico (D2). Vengono poi riportati i risultati dell'analisi del contesto relativi alle condizioni economiche iniziali dei clusters e infine i risultati dei questionari.

Deliverables

Impatto della resilienza del progetto ai cambiamenti climatici (azione D1)

Gli indicatori monitorati a inizio e fine progetto per valutare l'impatto di IRIS in termini di aumento della resilienza delle aree produttive e della catena di fornitura coinvolte nel progetto sono trattati nell'azione D1.
Gli indicatori ambientali identificati nel Project Quality Plan sono di seguito elencati con le relative tempistiche.

Indicatori ambientali	***Quando?***	
	Valutazione iniziale	*Valutazione finale*
1. m2 of area covered by the risk assessment	X	
2. Number of companies reached under vulnerability assessments carried out	X	
3. Area coverage reached under adaptation strategies or action plans developed and/or implemented		X
4. Number of companies reached under adaptation strategies or action plans developed and/or implemented		X
5. Number of infrastructure/property made climate resilient in the area covered	X	X

6. Number of adaptation measures already adopted assessed during the risk assessment	X	
7. Number of adaptation measures implemented		X
8. Green infrastructure developed and/or restored to increase resilience		X
9. Number of best practice solutions for climate resilience identified in the adaptation plans		X
10. Number of best practice solutions for climate resilience proposed in the interactive web portal		X
11. Number of companies reached by the interactive web portal		X
12. Number of SMEs in the industrial areas and supply chain incorporating climate change into their strategies thanks to the interactive web-portal.		X
13. Area potentially affected by climate change covered by adaptation measures		X
14. Infrastructures targeted for climate resilience	X	X

Gli indicatori ambientali monitorati nelle due aree industriali (SIPRO e CAP) e nella filiera della birra (Carlsberg Italia) sono riportati nella tabella seguente.
In merito agli scostamenti tra la valutazione iniziale e la valutazione finale per l'indicatore *5 - Number of infrastructure/property made climate resilient in the area covered* si rileva una perfomance molto positiva, in quanto l'indicatore è radoppiato per CAP e Carlsberg Italia, o triplicato per SIPRO. Inoltre, il miglioramento della resilienza delle aree interessate si può ritenere notevolmente migliorato dato il numero delle azioni di adattamento implementate nel corso del progetto (indicatore 7) e infrastrutture verdi create o adattate (indicatore 8).

Indicatori ambientali	***SIPRO***		***CAP***		***Carlsberg***	
	Valutazione iniziale	*Valutazione finale*	*Valutazione iniziale*	*Valutazione finale*	*Valutazione iniziale*	*Valutazione finale*
1. m2 of area covered by the risk assessment	1.135.644 mq		807.000 m2		Superficie stabilimento: m2 100.000; superficie coltivata per le materie prime acquistate da Carlsberg: N.D.	
2. Number of companies reached under vulnerability assessments carried out	5		17		9 (inclusi fornitori di materie prime e logistica)	
3. Area coverage reached under adaptation strategies or action plans developed and/or implemented		1.135.644 mq		807.000 m2		Superficie stabilimento: m2 100.000
4. Number of companies reached under adaptation strategies or action plans developed and/or implemented		8		15		10
5. Number of infrastructure/property made climate resilient in the area covered	1	3	Water works and sewage system improvements on the Fiumicello stream (year 2001/2002 - about 130.000€)	Tot n.2 1/ Water works and sewage system improvements on the Fiumicello stream (year 2001/2002 - about 130.000€) 2/ Pocket garden in via Fermo Corni (year 2018/2019 – about 20.000€)	Tratto di fiume di Induno Olona regimato tramite un intervento della Regione Lombardia	2 (area fiume e stabilimento)
6. Number of adaptation measures already adopted assessed during the risk assessment	1		0		4	
7. Number of adaptation measures implemented		5		Tot n.6 among which n.1 with ecosystem approach		20: 12 concluse e 8 in corso

8. Green infrastructure developed and/or restored to increase resilience		1 (masterplan of green areas and realization of the pilot project in 600 smq)		n.1: pocket garden in via Fermo Corni		2: manutenzione parco e Manutenzione fiume
9. Number of best practice solutions for climate resilience identified in the adaptation plans		2 (business adaptation plan + green area pilot project)		13		5: valutazione rischio idrogeologico, Manutenzione parco e fiume, scrivanie nel parco, piano di sicurezza per i fornitori
10. Number of best practice solutions for climate resilience proposed in the interactive web portal		TUTTI I CLUSTER: 63		TUTTI I CLUSTER: 63		TUTTI I CLUSTER: 63
11. Number of companies reached by the interactive web portal		TUTTI I CLUSTER: Aziende registrate a sistema 62 Utenti registrati 28		TUTTI I CLUSTER: Aziende registrate a sistema 62 Utenti registrati 28		TUTTI I CLUSTER: Aziende registrate a sistema 62 Utenti registrati 28
12. Number of SMEs in the industrial areas and supply chain incorporating climate change into their strategies thanks to the interactive web-portal.		TUTTI I CLUSTER: Aziende con adattamento 30		TUTTI I CLUSTER: Aziende con adattamento 30		TUTTI I CLUSTER: Aziende con adattamento 30
13. Area potentially affected by climate change covered by adaptation measures		1.135.644 mq		About 100 ha		Superficie stabilimento: m2 100.000
14. Infrastructures targeted for climate resilience	public spaces: streets, parking lots, pedestrian ways, green areas, lawns	2 (Retarding and balancing basin- realized before the project + green area pilot project realized during the project)	public spaces: streets, parking lots, pedestrian and bike ways, green areas, lawns	Public spaces: streets, parking lots, pedestrian and bike ways, green areas, lawns Private areas: open spaces inside private lots	Strada Statale SS233	Parco, area fiume , piazzali ed aree esterne allo stabilimento

Impatto sul sistema socio-economico (azione D2)

Gli indicatori monitorati a inizio e fine progetto per valutare l'impatto socio-economico delle azioni del progetto sull'economia locale e sulla popolazione delle aree produttive e della catena di fornitura coinvolte nel progetto sono trattati nell'azione D2.

Gli indicatori socio-economici identificati nel Project Quality Plan sono di seguito elencati con le relative tempistiche.

Indicatori socio-economici	***Quando?***	
	Valutazione iniziale	***Valutazione finale***
1. Number of employees in the two industrial areas and in the supply chain	X	X
2. Number of companies located in the two industrial areas	X	X
3. % of turnover originated by the export	X	X
4. Investments carried out to improve the resilience to climate change	X	
5. New investments aimed to improve climate resilience		X
6. Number of companies interviewed through the survey		X
7. Number of communication initiatives to increase the image of the areas and supply chain containing climate change related contents	X	X
8. Number of initiatives carried out to increase the knowledge of local communities on IRIS topics		X

Gli indicatori socio-economici monitorati nelle due aree industriali (SIPRO e CAP) e nella filiera della birra (Carlsberg Italia) sono riportati nella tabella seguente.

In merito agli scostamenti tra la valutazione iniziale e la valutazione finale i dati sono particolarmente positivi, infatti secondo l'indicatore *5 - New investments aimed to improve climate resilience*, SIPRO ha investito 120.000 euro, CAP circa 2 milioni di euro e Carlsberg Italia oltre 1 milione di euro. L'indicatore *7 -Number of communication initiatives to increase the image of the areas and supply chain containing climate change related contents* riporta scostamenti positivi sostanziali rispetto al monitoraggio iniziale, che nel caso di SIPRO e CAP corrisponde anche all'indicatore *8 - Number of initiatives carried out to increase the knowledge of local communities on IRIS topics,* mentre nel caso di Carsberg Italia l'indicatore 7 nella valutazione finale è maggiore di quello 8.

Il numero di imprese intervistate (indicatore 6) è stato di 10 per SIPRO e CAP, e 11 per Carlsberg Italia. L'indicatore 1 riporta un aumento di oltre il 100% per SIPRO, stabilità per CAP e lieve riduzione per Carlsberg Italia. Gli indicatori 2 e 3 sono stabili per tutti i partner, tranne per CAP che ha registrato l'aumento di un'impresa insediatasi nell'area industriale.

Indicatori socio-economici	*SIPRO*		*CAP*		*Carlsberg*	
	Valutazione iniziale	*Valutazione finale*	*Valutazione iniziale*	*Valutazione finale*	*Valutazione iniziale*	*Valutazione finale*
1. Number of employees in the two industrial areas and in the supply chain	650	1.400	about 1.200	about 1.200	266 impiegati Carlsberg e stimati 8512 posti di lavoro dell'indotto di cui 71 agenti	258 impiegati Carlsberg e stimati 7544 posti di lavoro dell'indotto (dato bilancio 2017)
2. Number of companies located in the two industrial areas	24	24	n.69 in Bomporto	About n.70 in Bomporto	--	--
3. % of turnover originated by the export	--	--	--	--	<1% sul totale fatturato	<1% sul totale fatturato
4. Investments carried out to improve the resilience to climate change	Retarding and balancing basin		Water works and sewage system improvements on the Fiumicello stream (year 2001/2002 - about 130.000€)		Costo studio idrogeologico commissionato da Carlsberg Italia per le opere di regimazione dell'Olona nel Comune di Induno Olona	
5. New investments aimed to improve climate resilience		120.000 euro used to implement 5 actions of the plan for the Area Sipro (trainings, infopoint, pilot action, 2 business adaptation plans)		About 2 mil € in 10 years timeframe		Oltre 1 milione di euro in 4 anni

6. Number of companies interviewed through the survey		10		10		11
7. Number of communication initiatives to increase the image of the areas and supply chain containing climate change related contents	2	17	0	18 di cui: n.4 newsletter n.4 public events n.2 dedicated web pages on CAP Modena website n.3 newspaper articles on thematic magazines n.5 participation to local events	0	45
8. Number of initiatives carried out to increase the knowledge of local communities on IRIS topics		17		18 di cui: n.4 newsletter n.4 public events n.2 dedicated web pages on CAP Modena website n.3 newspaper articles on thematic magazines n.5 participation to local events		23

Key performance indicators

Così come per gli indicatori specifici del progetto IRIS, anche per i key indicators è stato previsto un monitoraggio per mostrare l'impatto delle attività di progetto sulle aree oggetto di studio. I *key performance indicators* identificati nel Project Quality Plan sono di seguito elencati con le relative tempistiche.

Key indicators	***Quando?***	
	Valutazione iniziale	***Valutazione finale***
1. Area potentially affected by climate change covered by adaptation measures (ha)		X
2. Particularly vulnerable areas (ha)	X	X
3. Infrastructures targeted for climate resilience (No.)	X	X
4. Total human population to be affected by the project (mandatory for floods/droughts, air, noise, climate adaptation) (No. of individuals to be affected by the project)		X
5. Total area to be affected by the project (ha of total area to be affected by the project)		X
6. Implication of NGO (mandatory) including interventions supporting EU environmental and/or climate change policies and of other stakeholders (at least one mandatory) (No.)		X
7. Website (mandatory) (no. of individuals)		X
8. Other tools for reaching/raising awareness of the general public (no. of individuals)		X
9. Networking (mandatory) and other professional training or education (No. of individuals trained)		X
10. Running cost/operating costs during the project and expected in case of continuation/replication/transfer after the project period		X
11. Number of companies reached under adaptation action plans developed and/or implemented		X
12. Number of natural habitats protected by climate change impacts		X
13. Number of animal species protected by climate change impacts		X

I *key performance indicators* monitorati nelle due aree industriali (SIPRO e CAP) e nella filiera della birra (Carlsberg Italia) sono riportati nella tabella seguente.

Key indicators	SIPRO		CAP		Carlsberg	
	Valutazione iniziale	Valutazione finale	Valutazione iniziale	Valutazione finale	Valutazione iniziale	Valutazione finale
1. Area potentially affected by climate change covered by adaptation measures (ha)		110 ha		About 100 ha		Superficie totale: m2 100.000
2. Particularly vulnerable areas (ha)	3 ha	40 ha	4,5 ha	4,5 ha	Superficie stabilimento: m2 100.000	23.000 mq superfici coperte e piazzali
3. Infrastructures targeted for climate resilience (No.)	2	3 (streets, green and parking areas, Retarding and balancing basin)	n.3 main traffic ways n.1 central ecological corridor (Fiumicello stream) n.1 green area	n.3 main traffic ways n.1 central ecological corridor (Fiumicello stream) n.1 green area	Strada Statale SS233	2 (area fiume e stabilimento)
4. Total human population to be affected by the project (mandatory for floods/droughts, air, noise, climate adaptation) (No. of individuals to be affected by the project)		1.000		About 1.200 persons		130 di cui: circa 90 dipendenti di Stabilimento + circa 20 dipendenti N1 + 20 personale aziende esterne (media)
5. Total area to be affected by the project (ha of total area to be affected by the project)		110 ha		807.000 m2		Superficie totale: m2 100.000
6. Implication of NGO (mandatory) including interventions supporting EU environmental and/or climate change policies and of other stakeholders (at least one mandatory) (No.)		1 (Italian Climate Network)		1 (Italian Climate Network)		3: Nature urbane, Cooperativa sull'Arte e Italian Climate Network

7. Website (mandatory) (no. of individuals)		LIFE IRIS WEBSITE: 34112		LIFE IRIS WEBSITE: 34112		LIFE IRIS WEBSITE: 34112
8. Other tools for reaching/raising awareness of the general public (no. of individuals)		About 2.000 individuals reached by news about the project on: Sipro's website and facebook page, newspaper articles		About n.650 persons inscribed to the Bomporto project newsletter		N.D.
9. Networking (mandatory) and other professional training or education (No. of individuals trained)		60		about 120 (About n.30 persons who took part (on average) to the training seminars)		14
10. Running cost/operating costs during the project and expected in case of continuation/replication/transfer after the project period		120.000 euro used to implement 5 actions of the plan for te Area Sipro (trainings, infopoint, pilot action, 2 business adaptation plans). 200.000 euro expected for the finalization of other 5 actions of the plan for the Area Sipro		Costs of the project related to action C1 (implementation of the adaptation measures)		Azioni già sviluppate 1.115.000 € + azioni attese 33.850 €
11. Number of companies reached under adaptation action plans developed and/or implemented		8		About 15 companies		10
12. Number of natural habitats protected by climate change impacts		1_ Vallette di Ostellato area		n.2 (Naviglio canal / Fiumicello stream)		1
13. Number of animal species protected by climate change impacts		20		15		12

Analisi iniziale del contesto socio-economico dei cluster (D2)

Carlsberg Italia

Nel 2015 il settore della birra si è ripreso. Dopo la flessione del 2014, nell'anno dell'Expo i volumi prodotti si sono attestati oltre i 13 milioni di ettolitri. Una leggera crescita da attribuire prevalentemente al successo delle birre artigianali, un settore che nel 2015 ha superato quota 1.000 esercizi (872 nel 2014) e il cui consumo nazionale è oggi pari al 3% del consumo totale (Fonte Altis).
I consumi generali sono stati influenzati dalla crescita della fiscalità, dal 2013 al 2015 le accise sono cresciute del 117% e l'Iva è passata dal 20% al 22%. Questi fattori hanno in parte condizionato i consumi, anche se nella seconda metà dell'anno le alte temperature di luglio, agosto e settembre li ha fatti risalire del 6,1% rispetto all'estate 2014, caratterizzata da temperature assai più miti.

Nel 2015, gli ettolitri di birra prodotti da Carlsberg Italia sono cresciuti dell' 8%, a quota 1.296.943. L'azienda nel corso dell'anno ha registrato il miglior trend a valore: +12,5% nel canale GDO (Iper + Super) e, addirittura, +19,4% nel canale Ho.Re.Ca. L'investimento in birre innovative e la qualità del prodotto, sostenuta nel settore Ho.Re.Ca. dal sistema di spillatura DraughtMaster™, ha permesso di crescere nel 2014 in un mercato in contrazione. Infatti la quota a valore è cresciuta di 0,6 punti rispetto al 2013.
Nel 2015, il piano di sviluppo di nuovi prodotti del brand Birrificio Angelo Poretti è proseguito con il lancio della 10 Luppoli Le Bollicine, la birra nata per celebrare la partecipazione alll'Expo 2015.
I risultati del 2015 del Birrificio Angelo Poretti sono stati:

- quota di mercato a valore 3,7% (+0,1 punto rispetto al 2014);
- famiglie acquirenti le specialità (BAP 4-5-6-7 Luppoli) sono passate da 1.870.000 nel 2014 a 2.291.941 nel 2015 (+23%);
- notorietà spontanea a fine 2015: 74% (19% nel 2014).

SIPRO

Popolazione residente nella Provincia di Ferrara nel 2015: 354.073
Imprese nella Provincia di Ferrara attive al 31 dicembre 2015: 32.723
Valore delle importazioni nella Provincia di Ferrara nel 2015: 919.049.630 euro.
Valore delle esportazioni nella Provincia di Ferrara nel 2015: 2.547.045.935 euro.
Occupati nella Provincia di Ferrara nel 2015: 145000.
Tasso di occupazione 15-64 anni nella Provincia di Ferrara nel 2015: 65,3%.
Tipologia di imprese per attività economica nella Provincia di Ferrara:

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA ATECO 2007	TOTALE IMPRESE	
	N	%
A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA	8.088	24,7%
A03 Pesca e acquacoltura	1.654	5,1%
B ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	8	0,0%
C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	2.604	8,0%
C10 Industrie alimentari	349	1,1%
C14 Confezione di articoli di abbigliamento, articoli in pelle e pelliccia	270	0,8%
C16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	129	0,4%
C25 Fabbricazione di prodotti in metallo	677	2,1%
C27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	101	0,3%
C28 Fabbricazioni di macchinari ed apparecchiature nca	220	0,7%
C32 Altre industrie manifatturiere	132	0,4%
C33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	218	0,7%
D FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	45	0,1%
E FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	57	0,2%
F COSTRUZIONI	4.777	14,6%
G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	7.075	21,6%
G45	815	2,5%
G46	2.370	7,2%
G47	3.890	11,9%
H TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	915	2,8%
I ATTIVITÀ DI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	2.233	6,8%
J SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	485	1,5%
K ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	606	1,9%
L ATTIVITÀ IMMOBILIARI	1.645	5,0%
M ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	911	2,8%
N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	833	2,5%
P ISTRUZIONE	127	0,4%
Q SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	177	0,5%
R ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	511	1,6%
S ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	1.618	4,9%
X IMPRESE NON CLASSIFICATE	8	0,0%
TOTALE	**32.723**	**100,0%**

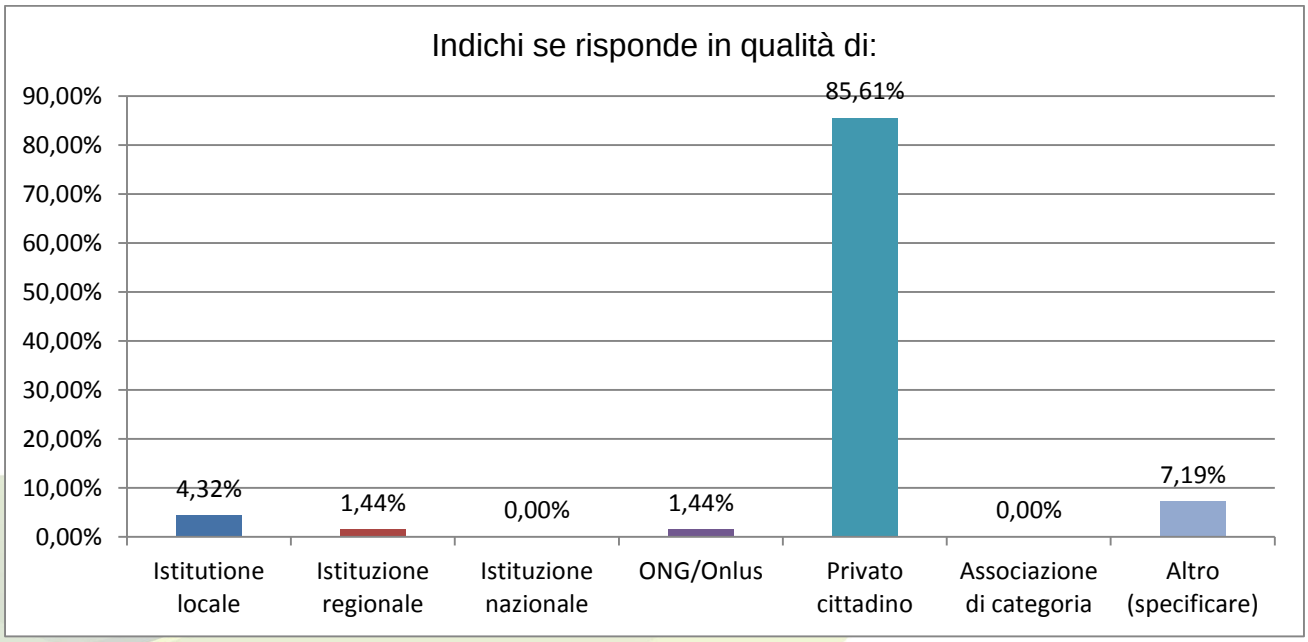
CAP

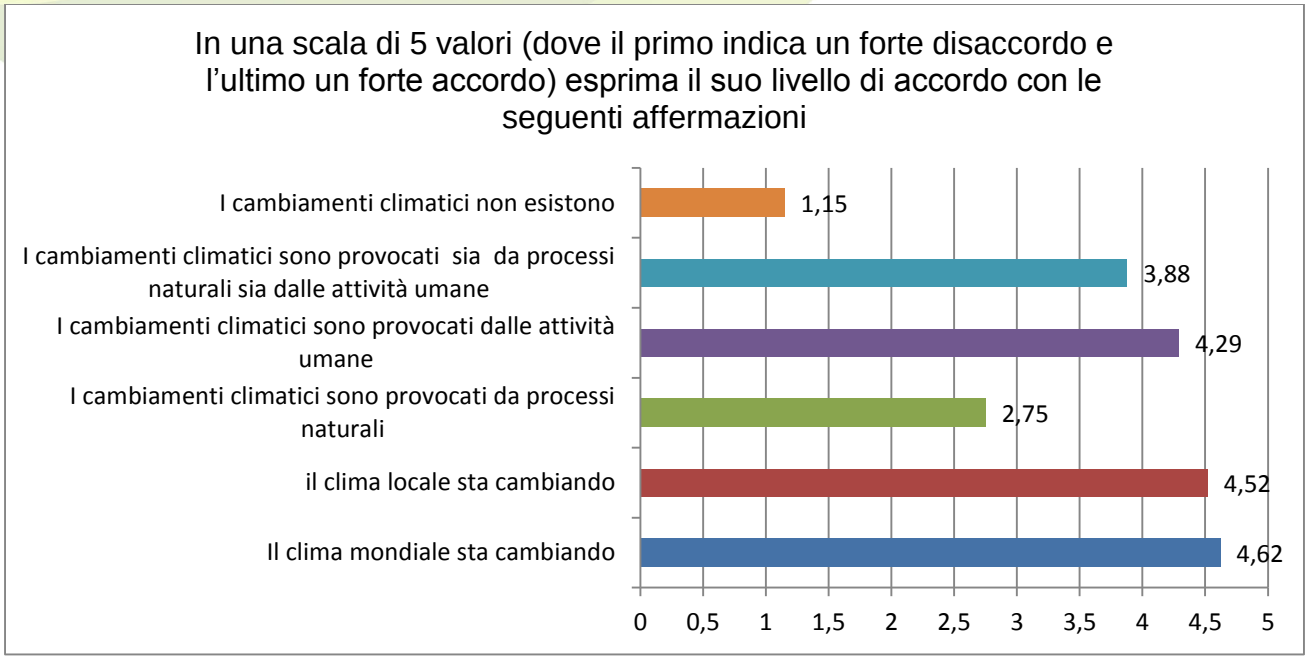
Popolazione residente nella Provincia di Modena nel 2015: 702481
Imprese nella Provincia di Modena attive al 31 dicembre 2015: 66.348
Valore delle importazioni nella Provincia di Modena nel 2015: 5.156.419.725 euro.
Valore delle esportazioni nella Provincia di Modena nel 2015: 11.773.591.120 euro.
Occupati nella Provincia di Modena nel 2015: 302000.
Tasso di occupazione 15-64 anni nella Provincia di Modena nel 2015: 65,9%.
Tipologia di imprese per attività economica nella Provincia di Modena:

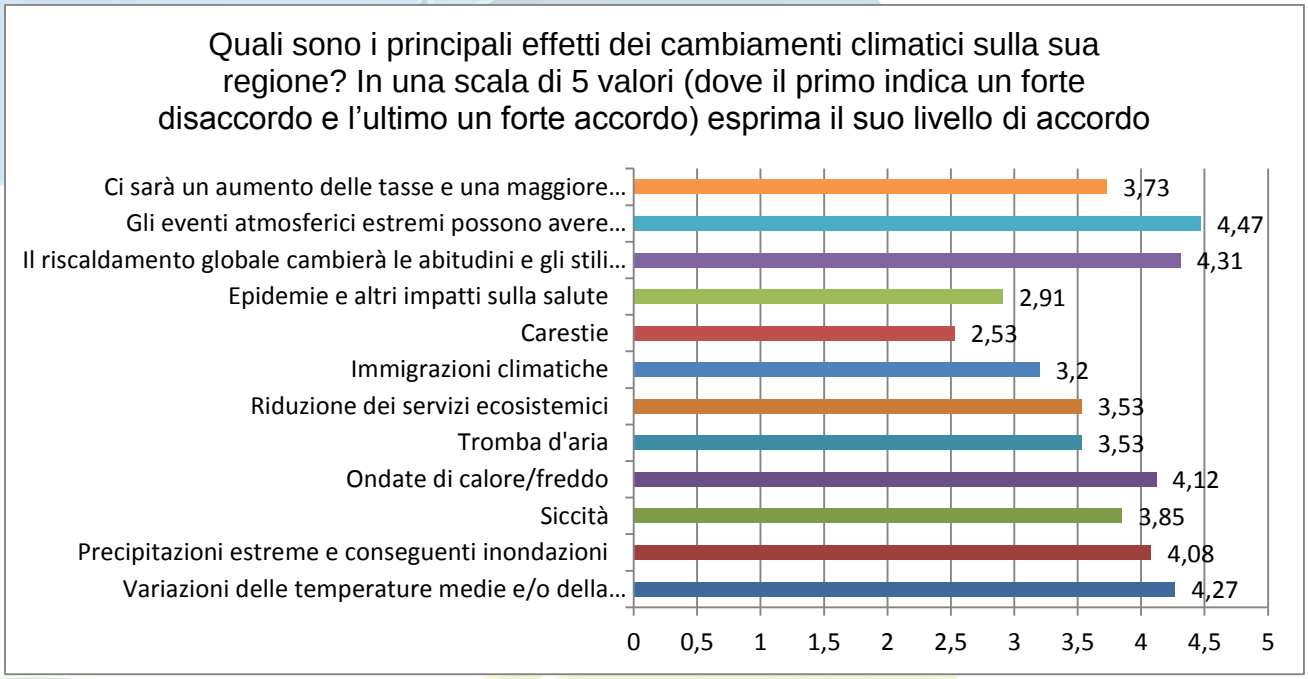
Imprese attive in provincia di Modena al 31 dicembre 2013, 2014, 2015.
Valori assoluti e variazioni % su anni precedenti - *Fonte: Infocamere*

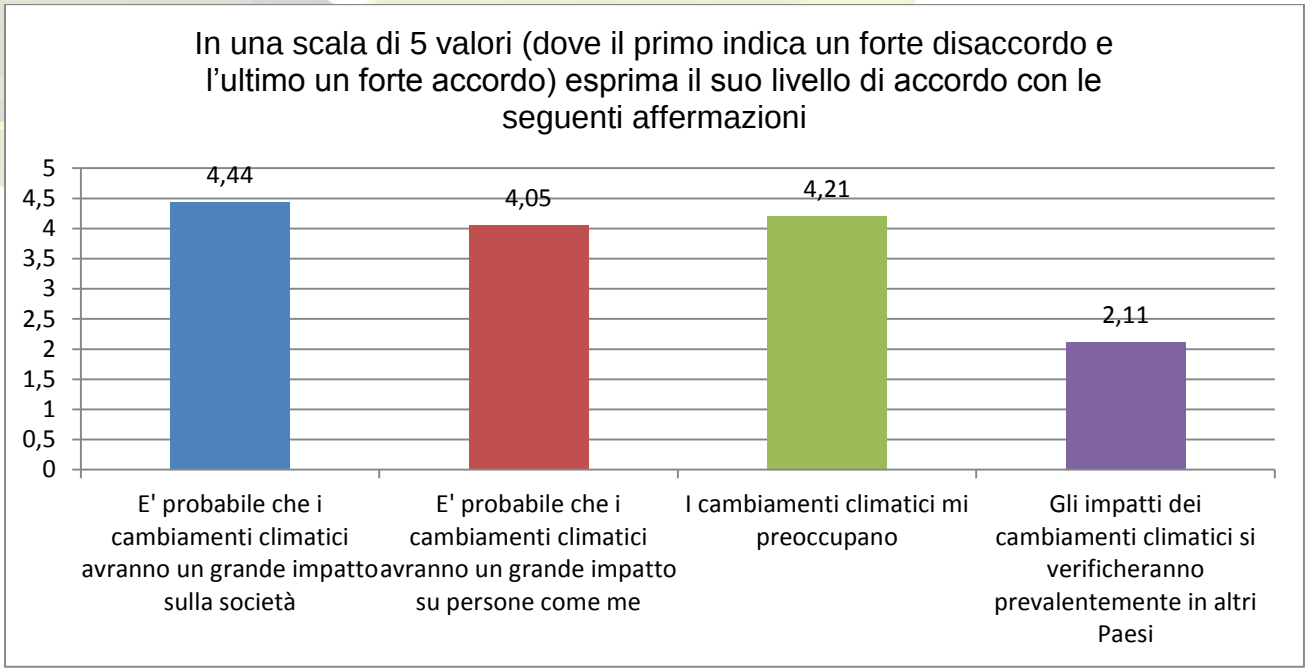
Ateco 2007	Comparti	Imprese attive al 31 dicembre			Variazioni %	
		2013	2014	2015	2014/ 2013	2015/ 2014
A	**Agricoltura, silvicoltura pesca**	**8.674**	**8.468**	**8.371**	**-2,4**	**-1,1**
A 01	Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	8.567	8.357	8.265	-2,5	-1,1
C	**Attività manifatturiere**	**10.067**	**9.917**	**9.784**	**-1,5**	**-1,3**
C 10	Industrie alimentari	836	841	841	0,6	0,0
C 13	Industrie tessili	705	691	653	-2,0	-5,5
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	1.728	1.703	1.697	-1,4	-0,4
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	118	111	109	-5,9	-1,8
C 16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	372	363	356	-2,4	-1,9
C 17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	92	87	87	-5,4	0,0
C 18	Stampa e riproduzione di supporti registrati	261	257	255	-1,5	-0,8
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	199	191	199	-4,0	4,2
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	530	513	486	-3,2	-5,3
C 24	Metallurgia	46	45	44	-2,2	-2,2
C 25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	2.122	2.088	2.047	-1,6	-2,0
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	199	191	199	-4,0	4,2
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	530	513	486	-3,2	-5,3
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	986	975	951	-1,1	-2,5
C 29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	116	115	114	-0,9	-0,9
C 31	Fabbricazione di mobili	223	217	206	-2,7	-5,1
C 32	Altre industrie manifatturiere	482	469	472	-2,7	0,6
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	628	648	679	3,2	4,8
F	**Costruzioni**	**11.084**	**10.941**	**10.769**	**-1,3**	**-1,6**
F 41	Costruzione di edifici	3.101	3.021	2.966	-2,6	-1,8
F 42	Ingegneria civile	114	112	118	-1,8	5,4
F 43	Lavori di costruzione specializzati	7.869	7.808	7.685	-0,8	-1,6
G	**Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...**	**14.965**	**14.849**	**14.739**	**-0,8**	**-0,7**
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	1.693	1.719	1.708	1,5	-0,6
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	6.250	6.178	6.080	-1,2	-1,6
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	7.022	6.952	6.951	-1,0	0,0
H	**Trasporto e magazzinaggio**	**2.422**	**2.373**	**2.335**	**-2,0**	**-1,6**
H 49	Trasporto terrestre e mediante condotte	1.995	1.931	1.882	-3,2	-2,5
H 52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	418	431	442	3,1	2,6
I	**Attività dei servizi alloggio e ristorazione**	**3.709**	**3.764**	**3.807**	**1,5**	**1,1**
I 55	Alloggio	248	254	267	2,4	5,1
I 56	Attività dei servizi di ristorazione	3.461	3.510	3.540	1,4	0,9
J	**Servizi di informazione e comunicazione**	**1.310**	**1.333**	**1.354**	**1,8**	**1,6**
J 62	Produzione di software, consulenza informatica e attività...	565	580	600	2,7	3,4
J 63	Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	459	473	489	3,1	3,4
K	**Attività finanziarie e assicurative**	**1.400**	**1.386**	**1.405**	**-1,0**	**1,4**
K 64	Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	227	238	260	4,8	9,2
K 66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	1.170	1.144	1.141	-2,2	-0,3
L	**Attivita' immobiliari**	5.220	5.100	5.126	-2,3	0,5
M	**Attività professionali, scientifiche e tecniche**	**2.769**	**2.797**	**2.834**	**1,0**	**1,3**
M 69	Attività legali e contabilità	144	151	158	4,9	4,6
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	808	817	848	1,1	3,8
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	333	331	317	-0,6	-4,2
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	400	397	391	-0,8	-1,5
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	1.021	1.032	1.053	1,1	2,0
N	**Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im...**	**1.512**	**1.578**	**1.677**	**4,4**	**6,3**
N 77	Attività di noleggio e leasing operativo	176	175	178	-0,6	1,7
N 81	Attività di servizi per edifici e paesaggio	708	737	768	4,1	4,2
N 82	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	483	521	584	7,9	12,1
P	**Istruzione**	**192**	**204**	**213**	**6,3**	**4,4**
Q	**Sanita' e assistenza sociale**	**265**	**269**	**289**	**1,5**	**7,4**
Q 86	Assistenza sanitaria	158	168	174	6,3	3,6
R	**Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...**	**609**	**611**	**636**	**0,3**	**4,1**
R 90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento	148	149	151	0,7	1,3
R 93	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	410	408	427	-0,5	4,7
S	**Altre attività di servizi**	**2.713**	**2.725**	**2.747**	**0,4**	**0,8**
S 95	Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	543	519	522	-4,4	0,6
S 96	Altre attività di servizi per la persona	2.162	2.198	2.216	1,7	0,8
TOT	**TOTALE**	**67.190**	**66.576**	**66.348**	**-0,9**	**-0,3**

Numero di rispondenti: 139

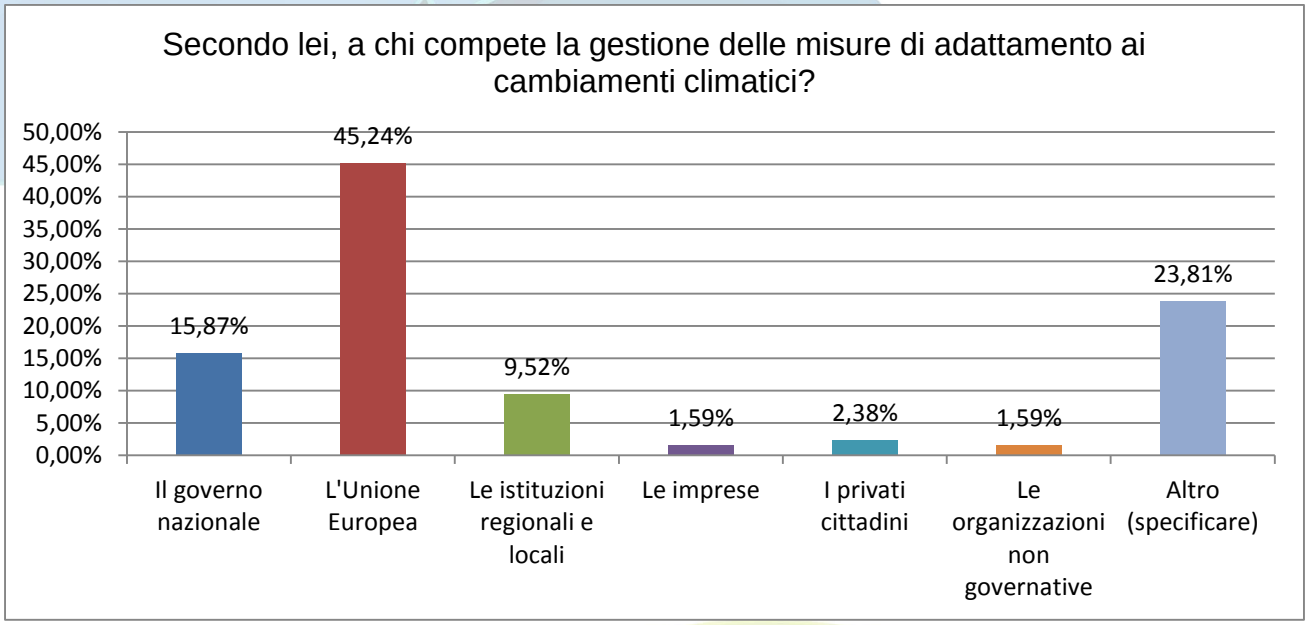


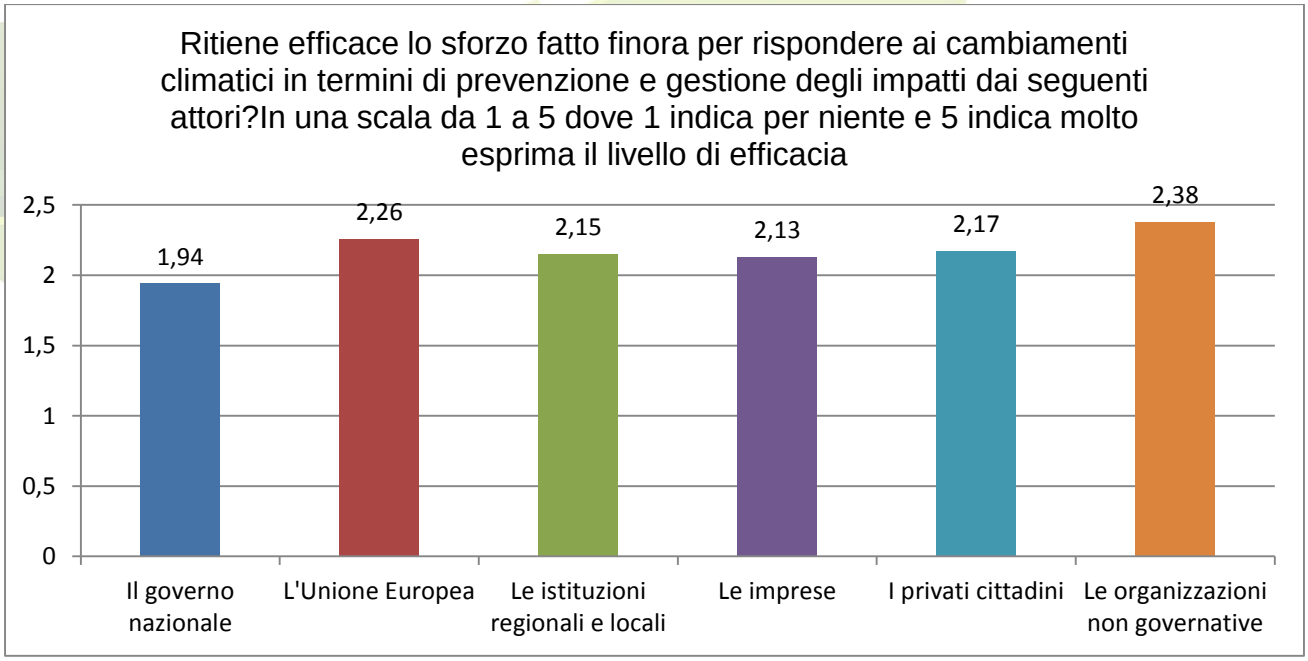


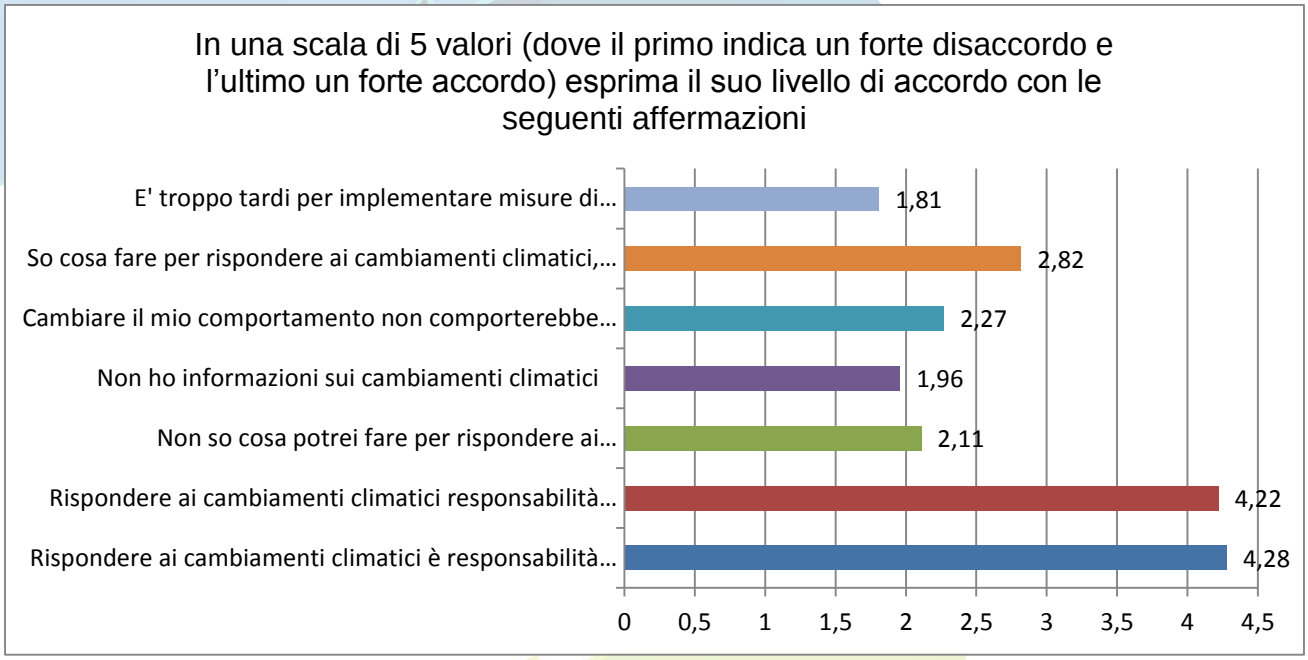


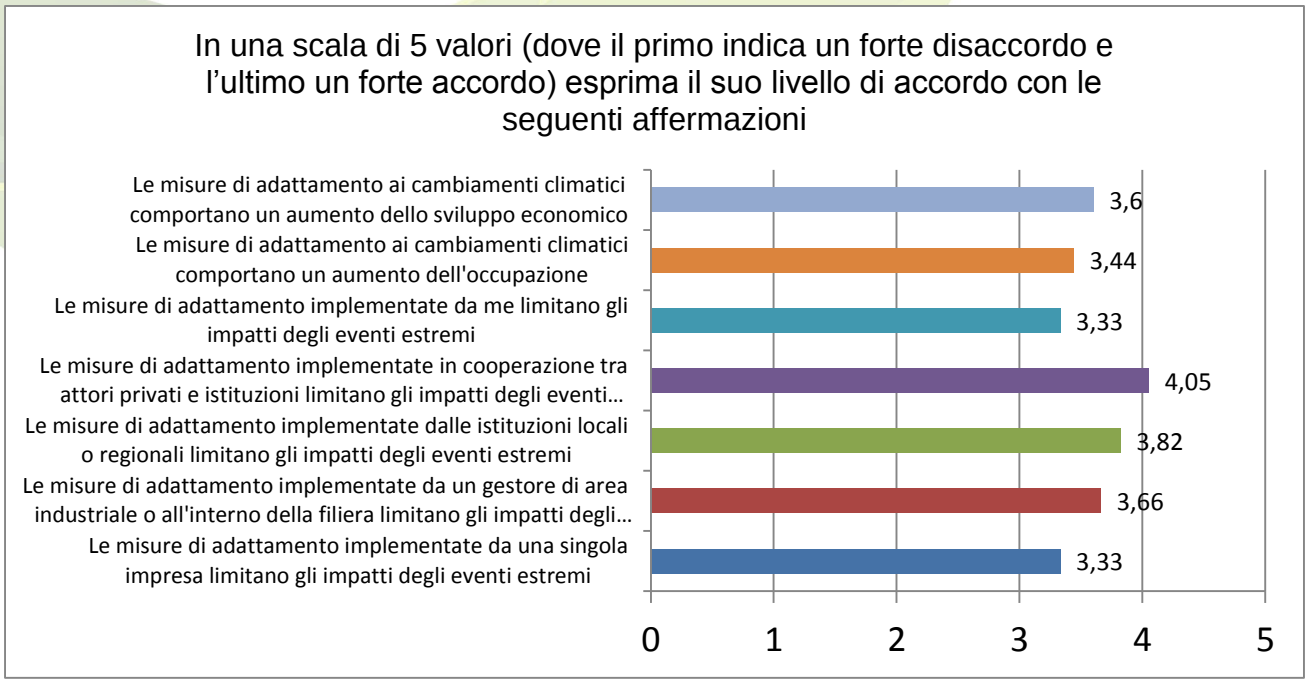


tel. +39 051 6450411 | fax +39 051 6450310
info@lifeiris.eu http://www.lifeiris.eu

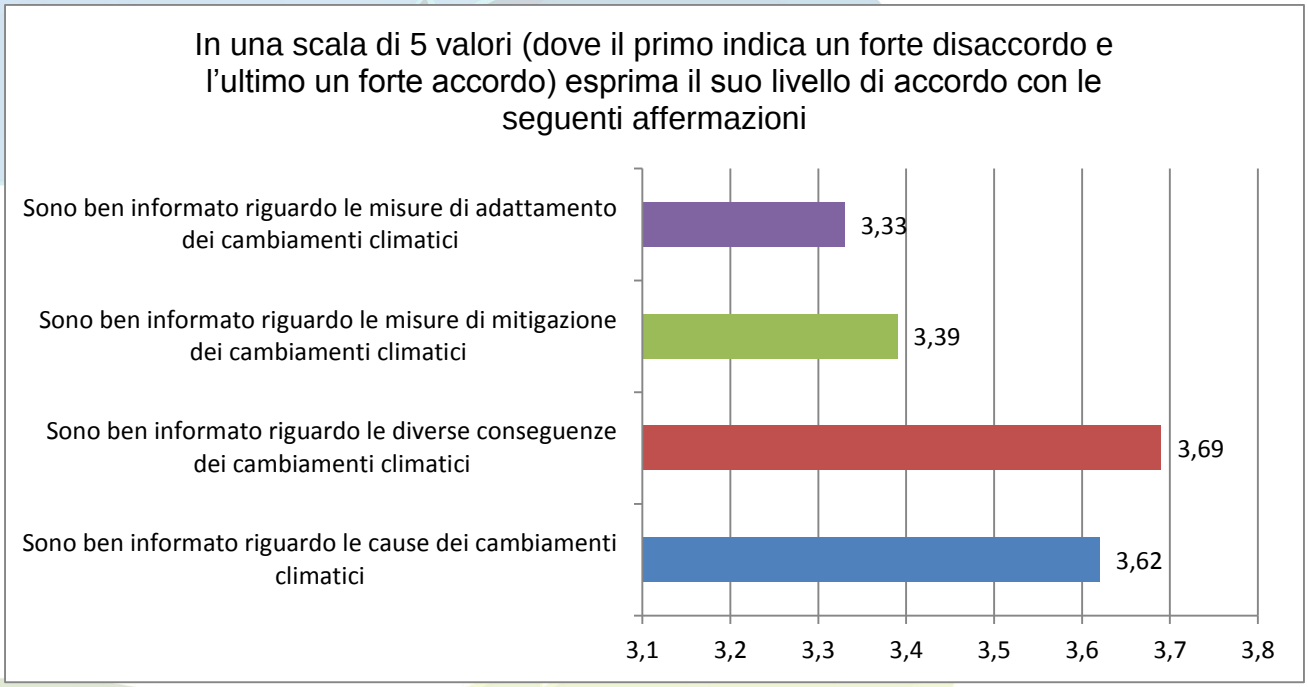

Secondo lei, a chi compete la gestione delle misure di adattamento ai cambiamenti climatici?
50,00%
45,00%
40,00%
35,00%
30,00%
25,00%
20,00%
15,00%
10,00%
5,00%
0,00%
15,87%
45,24%
9,52%
1,59%
2,38%
1,59%
23,81%
Il governo nazionale
L'Unione Europea
Le istituzioni regionali e locali
Le imprese
I privati cittadini
Le organizzazioni non governative
Altro (specificare)

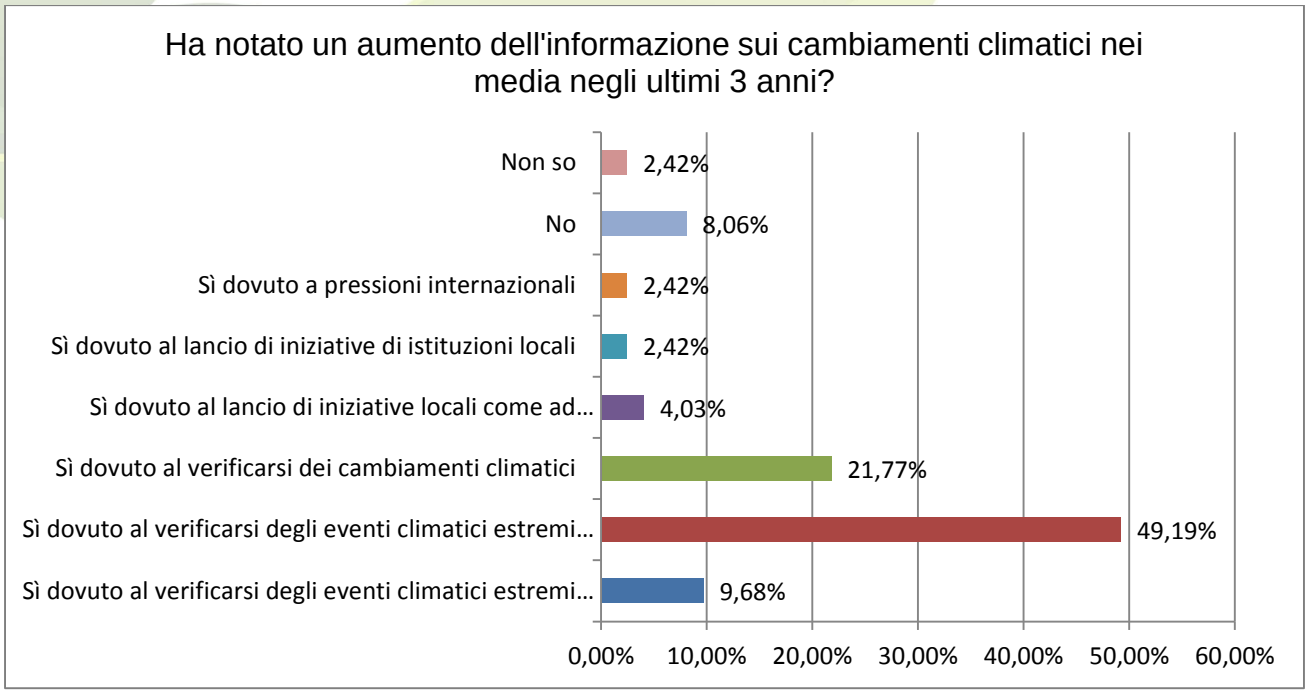

Ritiene efficace lo sforzo fatto finora per rispondere ai cambiamenti climatici in termini di prevenzione e gestione degli impatti dai seguenti attori?In una scala da 1 a 5 dove 1 indica per niente e 5 indica molto esprima il livello di efficacia
2,5
2
1,5
1
0,5
0
1,94
2,26
2,15
2,13
2,17
2,38
Il governo nazionale
L'Unione Europea
Le istituzioni regionali e locali
Le imprese
I privati cittadini
Le organizzazioni non governative



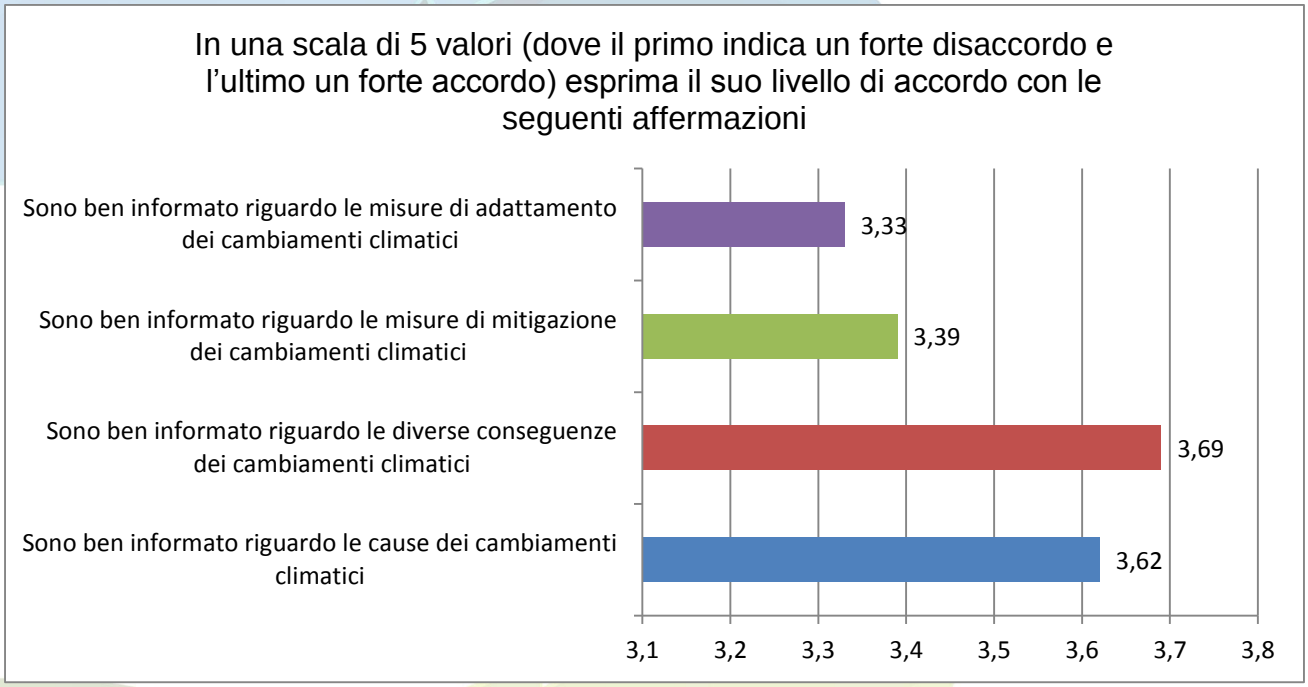


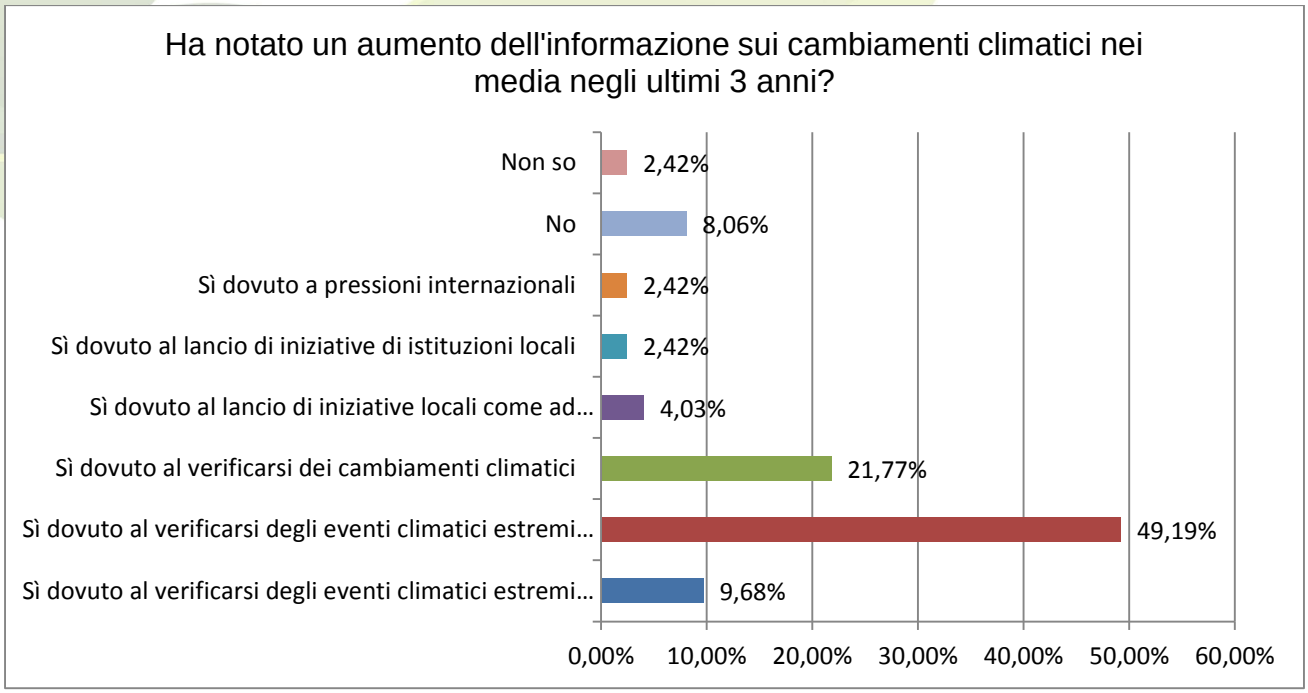
tel. +39 051 6450411 | fax +39 051 6450310
info@lifeiris.eu http://www.lifeiris.eu



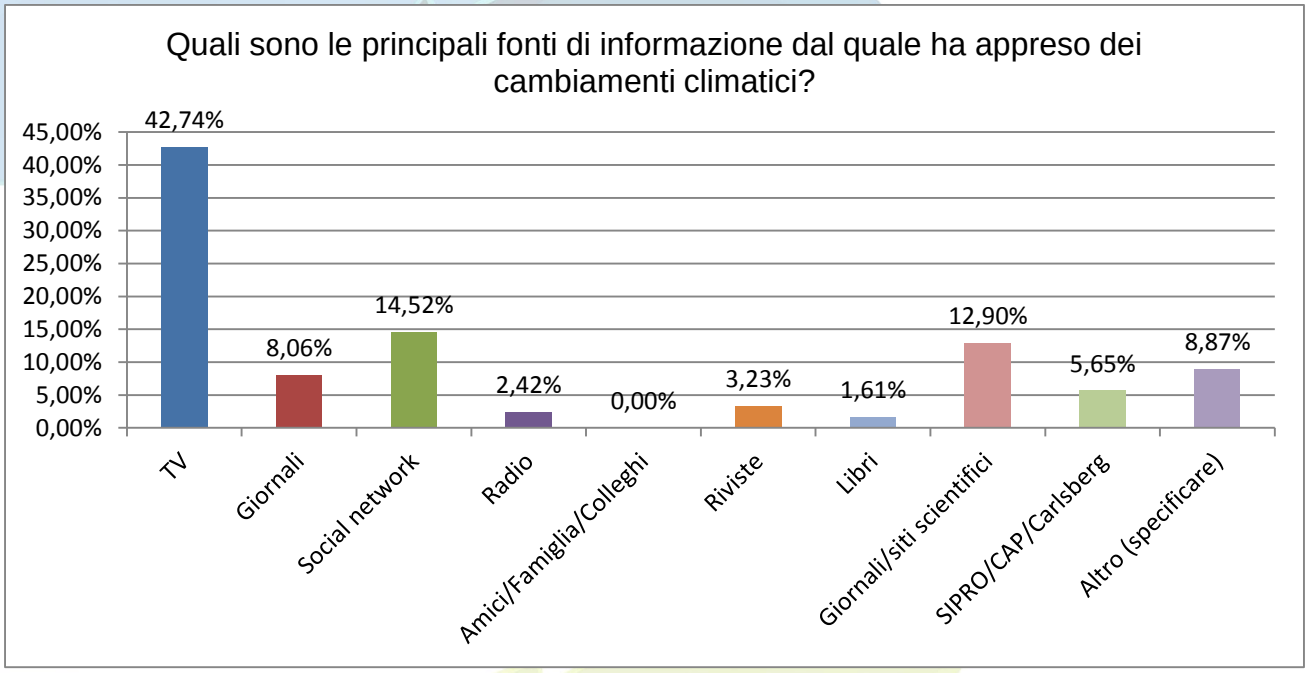


tel. +39 051 6450411 | fax +39 051 6450310
info@lifeiris.eu http://www.lifeiris.eu



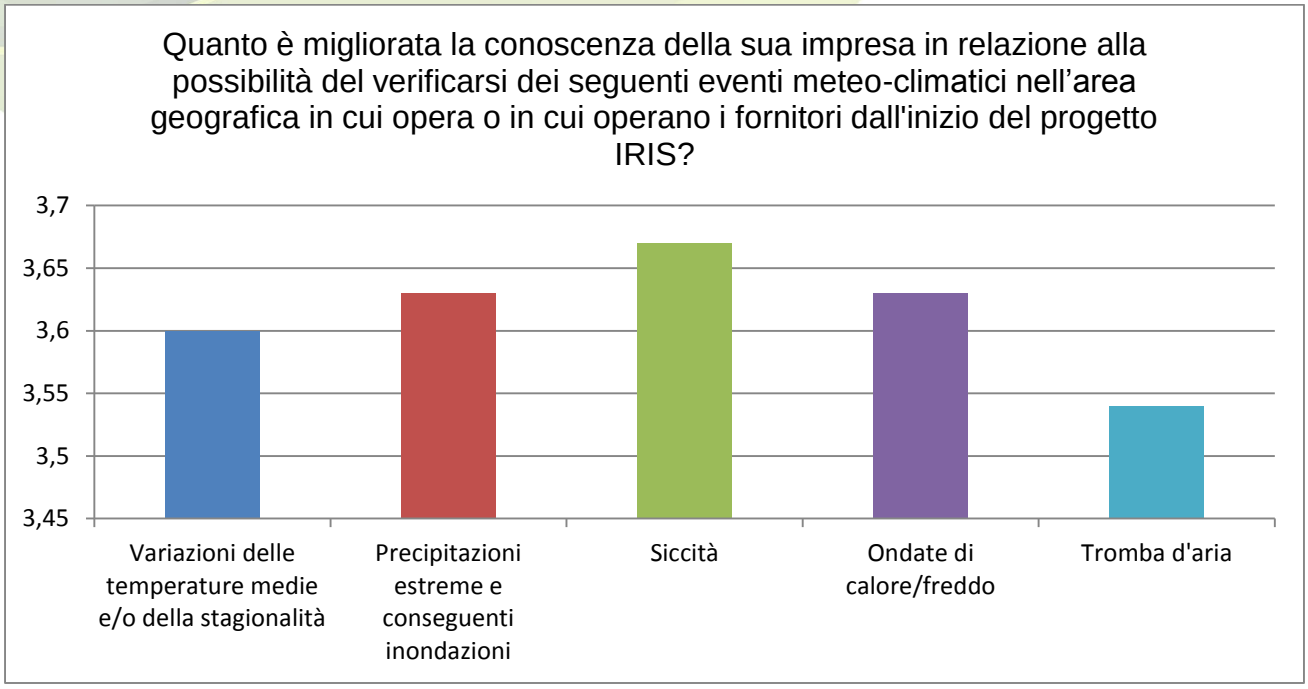


tel. +39 051 6450411 | fax +39 051 6450310
info@lifeiris.eu http://www.lifeiris.eu

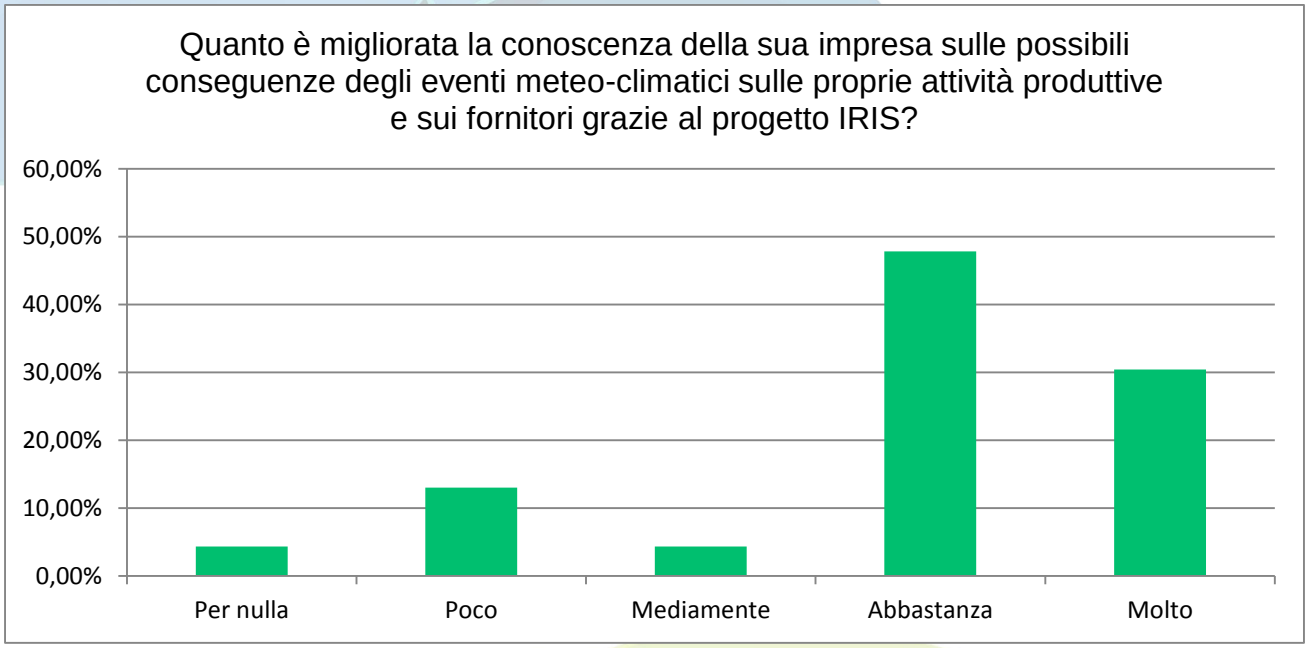


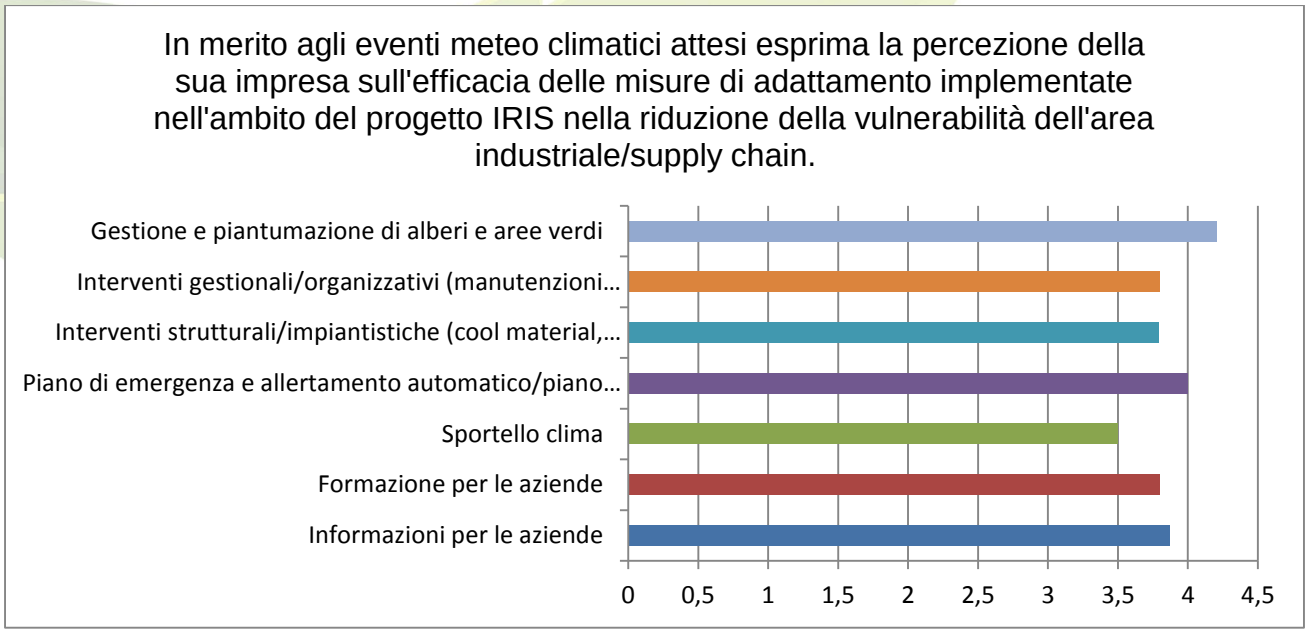
Questionario diretto alle imprese facenti parte dei cluster IRIS

Numero di rispondenti: 31



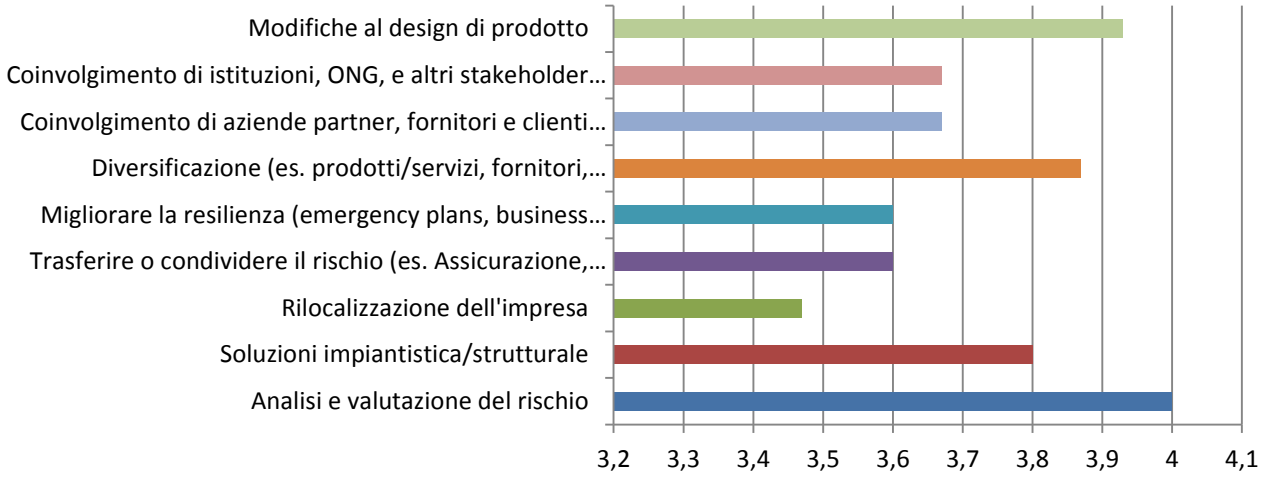
tel. +39 051 6450411 | fax +39 051 6450310
info@lifeiris.eu http://www.lifeiris.eu



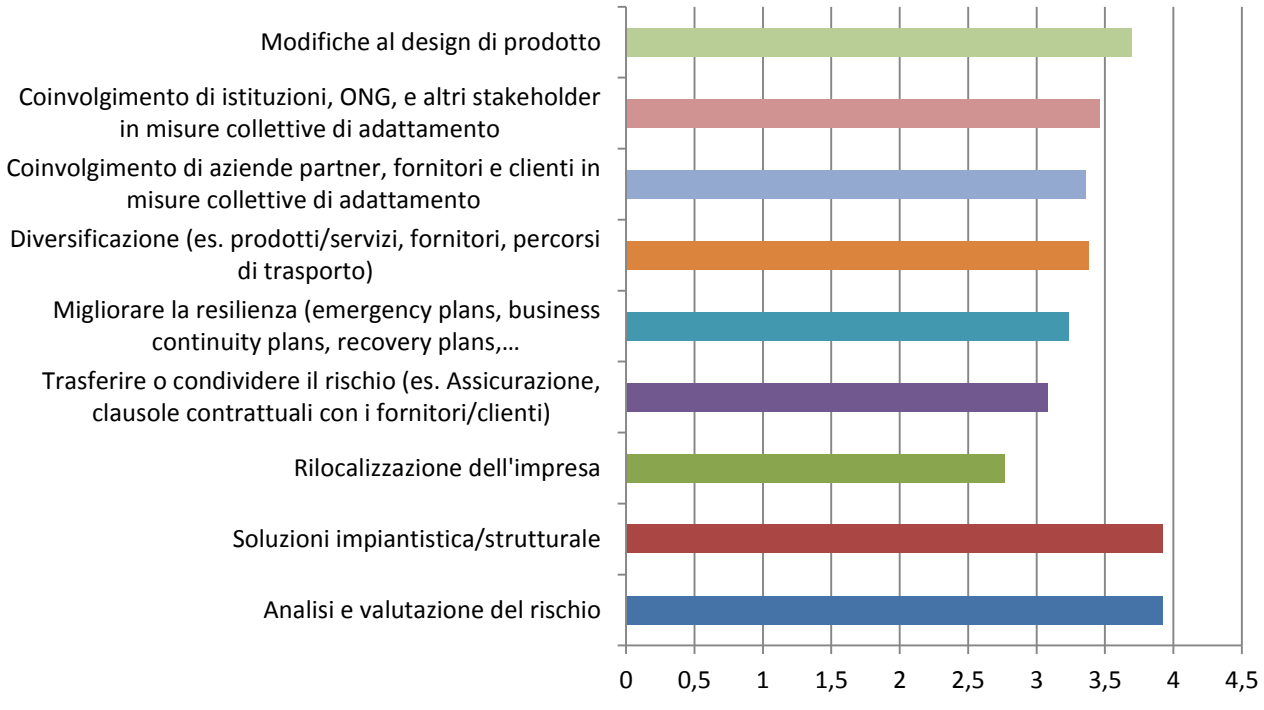


tel. +39 051 6450411 | fax +39 051 6450310
info@lifeiris.eu http://www.lifeiris.eu

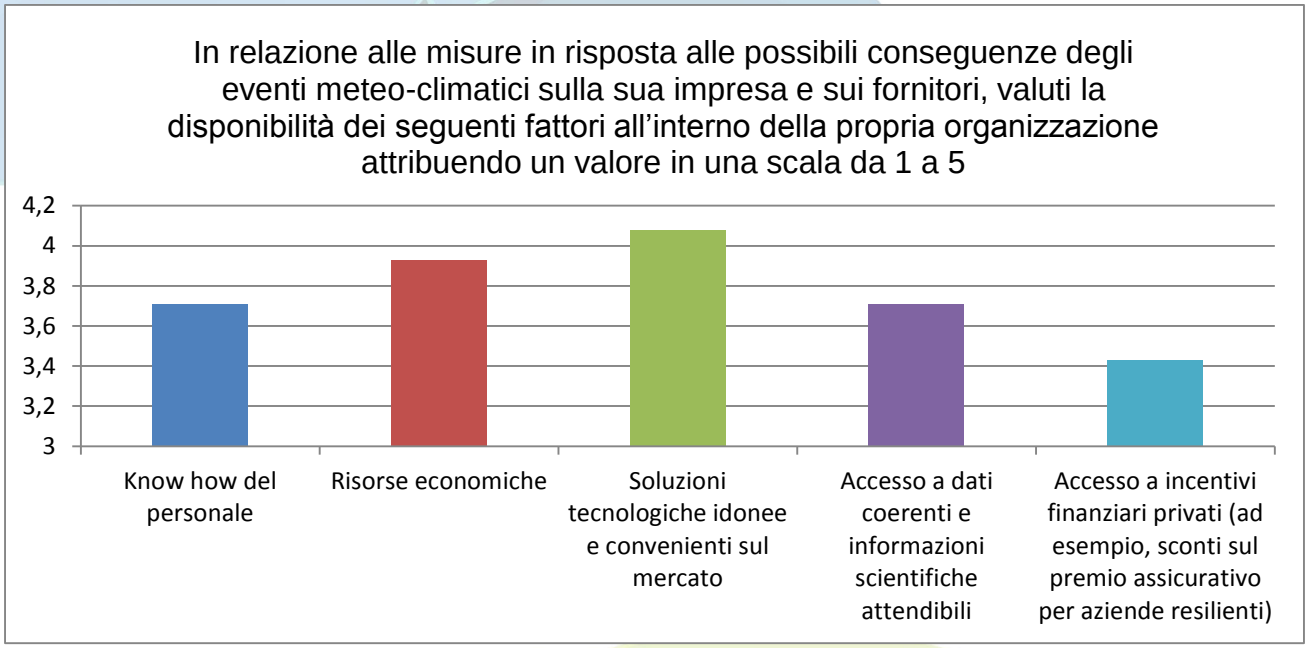
In relazione alle misure di adattamento in risposta alle possibili conseguenze degli eventi meteo-climatici sulla sua impresa e sui fornitori, quanto è migliorato il livello di conoscenza della sua impresa dall'inizio del progetto IRIS?

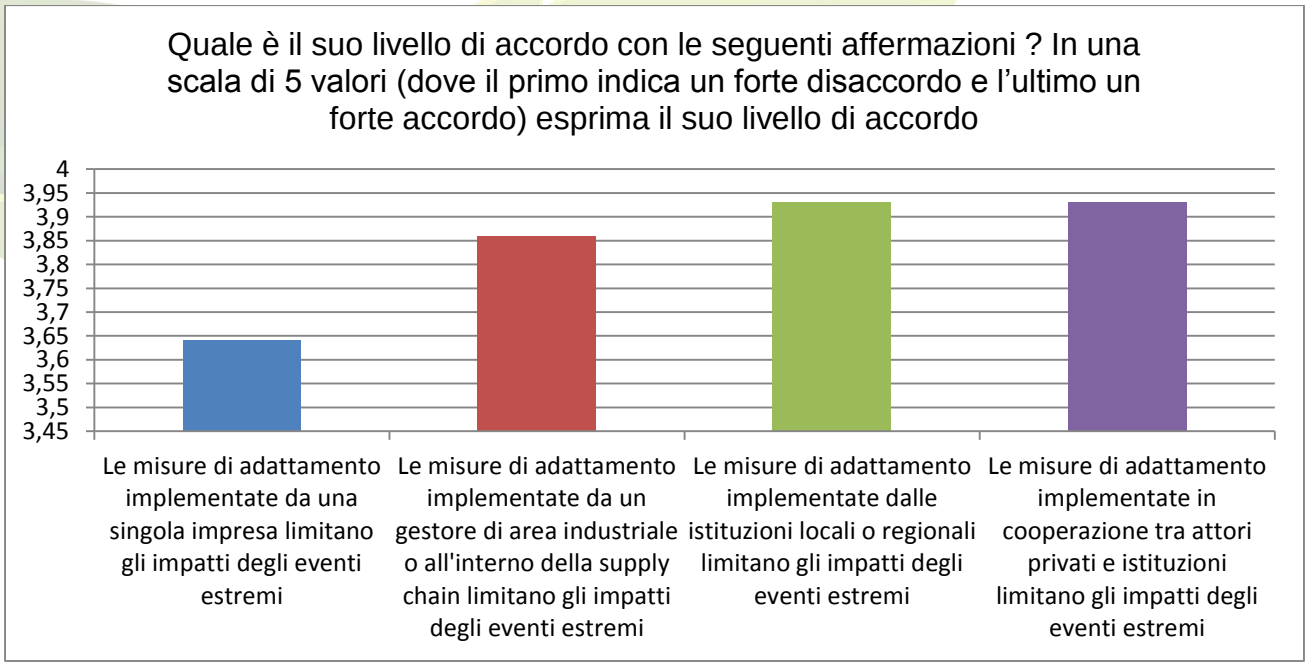


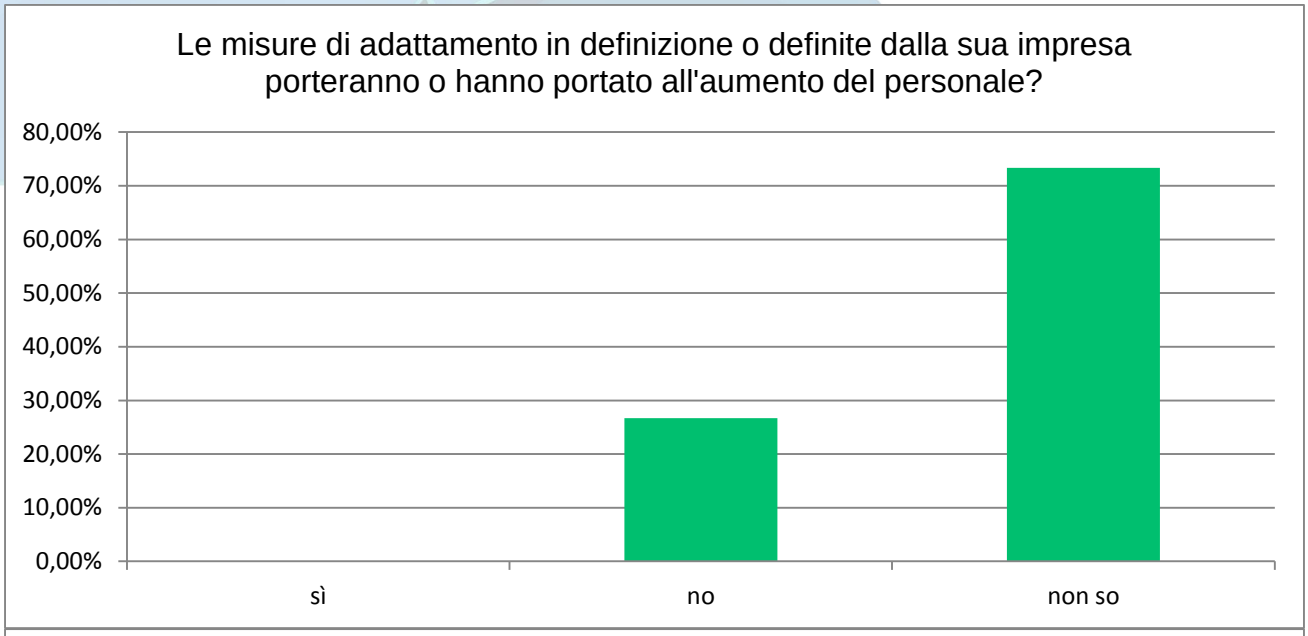
Qual è il livello di adozione e sviluppo delle seguenti misure di adattamento in risposta a eventi meteo-climatici nella sua impresa? Indichi il livello di adozione utilizzando la seguente scala di risposta: 1 = Non in considerazione; 2 = Stiamo considerando

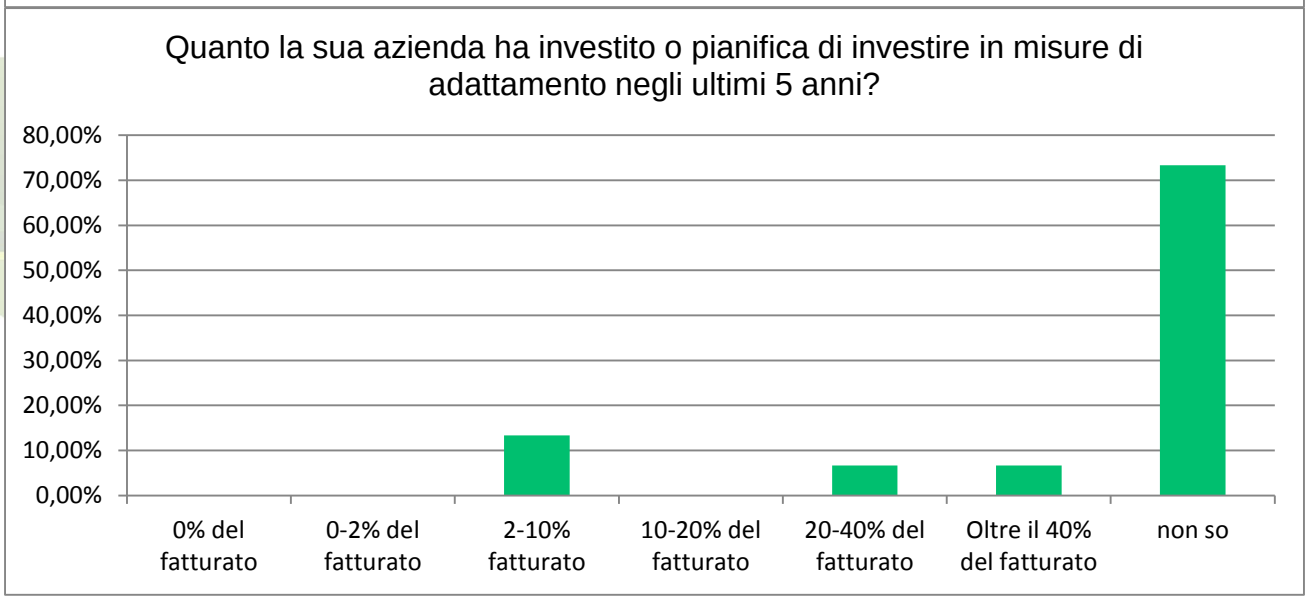


tel. +39 051 6450411 | fax +39 051 6450310
info@lifeiris.eu http://www.lifeiris.eu


In relazione alle misure in risposta alle possibili conseguenze degli eventi meteo-climatici sulla sua impresa e sui fornitori, valuti la disponibilità dei seguenti fattori all'interno della propria organizzazione attribuendo un valore in una scala da 1 a 5
4,2
4
3,8
3,6
3,4
3,2
3
Know how del personale
Risorse economiche
Soluzioni tecnologiche idonee e convenienti sul mercato
Accesso a dati coerenti e informazioni scientifiche attendibili
Accesso a incentivi finanziari privati (ad esempio, sconti sul premio assicurativo per aziende resilienti)

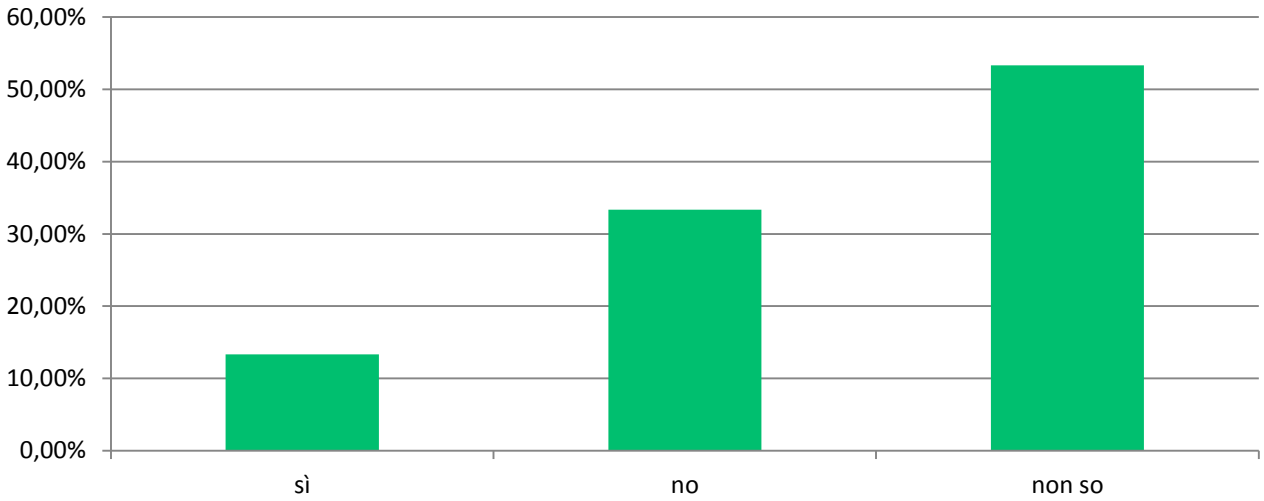
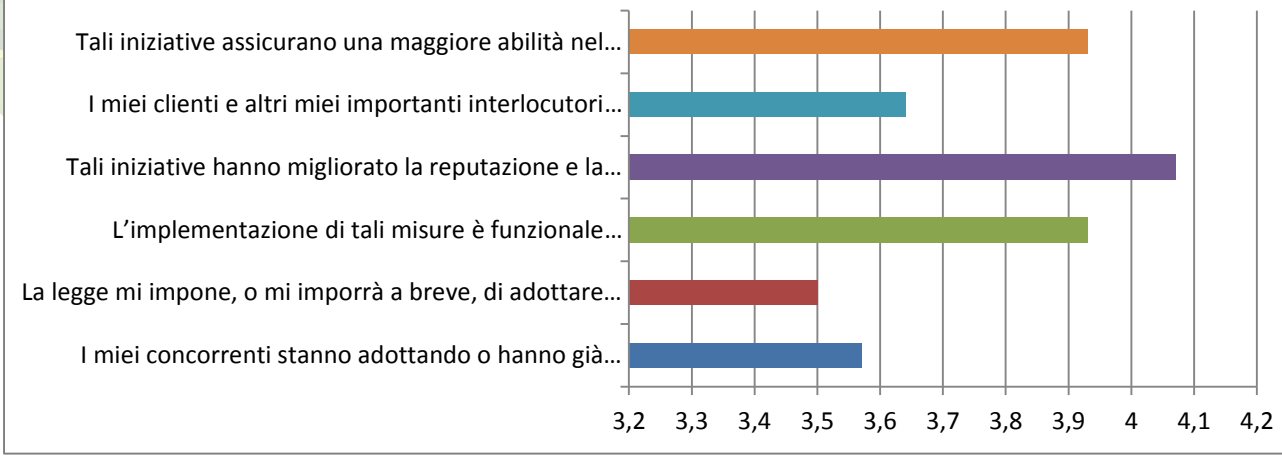

Quale è il suo livello di accordo con le seguenti affermazioni ? In una scala di 5 valori (dove il primo indica un forte disaccordo e l'ultimo un forte accordo) esprima il suo livello di accordo
4
3,95
3,9
3,85
3,8
3,75
3,7
3,65
3,6
3,55
3,5
3,45
Le misure di adattamento implementate da una singola impresa limitano gli impatti degli eventi estremi
Le misure di adattamento implementate da un gestore di area industriale o all'interno della supply chain limitano gli impatti degli eventi estremi
Le misure di adattamento implementate dalle istituzioni locali o regionali limitano gli impatti degli eventi estremi
Le misure di adattamento implementate in cooperazione tra attori privati e istituzioni limitano gli impatti degli eventi estremi





tel. +39 051 6450411 | fax +39 051 6450310
info@lifeiris.eu http://www.lifeiris.eu

La sua azienda ha informato o formato del personale in relazione ai rischi fisici da cambiamenti climatici negli ultimi 3 anni?



Quanto le seguenti motivazioni hanno influito o potrebbero influire sulla decisione di definire misure di adattamento ai cambiamenti climatici da potenziali rischi ambientali ed emergenze ecologiche? In una scala di 5 valori